

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine

Potrei essere io

Lì, sotto lenzuola al cloroformio,
col respiro traditore,
mani vuote e corpo nudo
potrei essere io,
in groppa al terrore
del buio a braccia tese.
Grida, lacrime, parole
paralizzate
da tubi nella gola e ossigeno in volo.
Sola,
con la musica di monitor e di linee intermittenti,
a nutrire briciole di speranza
negli occhi pietosi dietro mascherine monocolore
e mani calde sotto guanti di lattice,
di chi è lì, per me, pronto a morire
pur di farmi disegnare
un altro, esile, coriandolo di vita.
Potrei essere io, fortunata,
a vedere come sia fatto davvero un Angelo.

di Pierina Gallina